

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA **(aggiornato ai sensi del DPR n. 134/2025)**

Delibera n°29 del Collegio dei Docenti del 22/04/2026

Delibera n°25 del Consiglio di Istituto del 23/04/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO **dell'Istituto Comprensivo "Pietro Aldi"** **Manciano-Capalbio**

VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTI	gli Artt. 2, 3 e 4 DPR 249/98 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTA	la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
VISTA	la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTA	la nota del MIM n.5274 del 11/07/2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione";
VISTA	La Legge 17 maggio 2024, n. 70, entrata in vigore il 14 giugno 2024, che introduce disposizioni urgenti per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo in Italia. La norma estende le tutele della Legge 71/2017 a entrambe le forme di violenza, responsabilizzando le scuole e prevedendo percorsi rieducativi per minori.
VISTO	il D.Lgs 99/2025 , disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70;
VISTO	il DPR 134 2025 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
VISTO	il Regolamento di Istituto approvato con delibera n... nella seduta del 22/04/2026 dal Collegio Docenti e nella seduta del 23/04/2026 con delibera n... dal Consiglio di Istituto;

- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 25/28, approvato con delibera n.22 dal Collegio dei Docenti del 18/12/2025 n.18 dal Consiglio di Istituto nella seduta plenaria del 22/12/2025;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO / DELLA ALUNNA IL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA'

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si basa l'impegno formativo e l'ambiente sociale fondamentale entro il quale si realizza la crescita educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, alunni e personale scolastico dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

2) REGIME DI RECIPROCA' NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'Istituto (Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programmazioni, Regolamento d'Istituto) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, i diritti e doveri degli alunni e i diritti e doveri degli operatori scolastici. Il Patto Educativo di Corresponsabilità è lo strumento con cui la Scuola intende costruire un rapporto di reciproca fiducia con Genitori e Studenti per la realizzazione degli obiettivi prefissati. Le carte fondamentali d'Istituto sono pubblicate sul sito dell'Istituto e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

4) DISCIPLINA

Il genitore, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno

- c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la

procedura di composizione obbligatoria che comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite “avviso” su registro elettronico e su quaderno delle comunicazioni se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dal genitore; anche i reclami sono prodotti in forma scritta.
- b) una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, quando la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

L'I.C. “P.ALDI” DI MANCIANO-CAPALBIO SI IMPEGNA A

- Garantire un piano formativo volto a promuovere il successo dello studente e la sua valorizzazione come persona
- Presentare il PTOF, i Regolamenti di Istituto e gli obiettivi educativi e didattici
- Favorire un rapporto costruttivo fra scuola e famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli, finalizzato a promuovere il pieno sviluppo del soggetto educando

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si impegna a:

- Garantire competenze e professionalità;
- Rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della sezione;
- Garantire un ambiente che rispetti le norme di sicurezza;
- Creare un clima di rispetto reciproco e di collaborazione tra colleghe e tra docenti e personale ATA;
- Instaurare rapporti di fiducia e di correttezza con le famiglie;
- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- Incoraggiare i bambini ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- • Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento;
- Far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
- Comunicare con le famiglie informandole sull'andamento scolastico dei loro figli, allo scopo di ricercare ogni possibile collaborazione.

La famiglia si impegna a:

- Riconoscere il valore educativo della scuola e conoscere la sua offerta formativa;
- Conoscere e rispettare il regolamento dell'Istituto;
- Collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia (assemblee e colloqui individuali);
- Confrontarsi con i docenti circa gli interventi educativi e didattici e in presenza di problemi che possono avere ripercussioni sulla serenità del bambino;

- Non esprimere opinioni o giudizi negativi sul personale della scuola e sul suo operato in presenza dei figli.

SCUOLA PRIMARIA

I DOCENTI

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del CCNL e del PTOF.
- L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti, al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

I docenti hanno il dovere di:

- Creare un clima sereno di fiducia per favorire scambi, interazioni, dialogo e confronto
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare differenze e soggettività
- Garantire un piano formativo volto a promuovere il successo dello studente e la sua valorizzazione come persona
- Presentare il PTOF, i Regolamenti di Istituto e gli obiettivi educativi e didattici.
- Favorire un rapporto costruttivo fra scuola e famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli, finalizzato a promuovere il pieno sviluppo del soggetto educando.
- Creare un clima sereno di fiducia per favorire scambi, interazioni, dialogo e confronto
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare differenze e soggettività.
- Realizzare l'attività didattica considerando la libertà di scelta sul piano metodologico, rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni.
- Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità
- Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi spiegando il proprio intervento didattico, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.
- Valutare i livelli di apprendimento, considerando la situazione di partenza e quella conseguita, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, in aderenza agli obiettivi della programmazione disciplinare.
- Portare a conoscenza dell'allievo e della famiglia eventuali cambiamenti significativi nel percorso scolastico.
- Predisporre prove di verifica periodiche con consegne di svolgimento chiare e precise e consegnare all'alunno le prove corrette.
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Essere puntuali alle lezioni, rispettosi degli orari di ingresso ed uscita dall'aula, precisi nelle consegne di documenti e negli adempimenti previsti dalla Scuola
- Sorvegliare gli alunni in classe e durante gli intervalli.
- Non abbandonare l'aula durante la lezione, salvo rare eccezioni motivate, assicurando nel contempo l'azione di controllo.
- Vigilare sugli ambienti, sugli arredi e sul materiale segnalando eventuali danni e i responsabili, se individuati
- Non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante la attività scolastiche
- Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa

I GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- Essere informati sul “Piano dell’Offerta Formativa”, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull’andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- Essere informati di comportamenti scorretti e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio e visionare le verifiche effettuate

I genitori hanno il dovere di

- Conoscere l’offerta formativa e condividere con gli Insegnanti le linee educative favorendo così la continuità della azione educativa della Scuola.
- Discutere e condividere con i propri figli i contenuti del Patto di Corresponsabilità.
- Considerare importante la funzione formativa della Scuola.
- Sostenere i figli nel far proprie le regole del vivere civile e quelle stabilite dalla comunità scolastica
- Instaurare un dialogo costruttivo con i Docenti, nel rispetto della loro libertà di insegnamento e competenza valutativa
- Tenere un periodico contatto con gli Insegnanti partecipando alle riunioni programmate e cooperare per il miglioramento del comportamento dei figli.
- Motivare costantemente i propri figli allo studio e alla partecipazione
- Informare gli Insegnanti di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull’andamento scolastico dell’alunno
- Tenersi costantemente informati sull’andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei momenti programmati
- Tenersi informati sugli impegni di verifica dei figli.
- Accertarsi che i figli non facciano assenze ‘strategiche’
- Prendere visione insieme al proprio figlio delle prove di verifica, firmarle e rispettare i tempi di riconsegna (lezione successiva)
- Conoscere e rispettare il Regolamento d’Istituto.
- Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza
- Garantire la frequenza scolastica, la puntualità negli orari limitando assenze, ritardi, richieste di entrata o uscita fuori dell’orario.
- Firmare con regolarità le comunicazioni
- Curare l’igiene e l’abbigliamento decoroso dei figli.
- Controllare che l’alunno porti a scuola il materiale strettamente necessario per le attività scolastiche, ricordando che la Scuola non è responsabile di eventuali furti o danni di oggetti personali
- Aiutare il figlio a recuperare le attività e i compiti assegnati durante l’assenza.
- Educare i figli a mantenere puliti e in buono stato gli ambienti e gli arredi scolastici.
- Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari.
- Accertarsi e vigilare perché i propri figli non portino il telefono cellulare a scuola

GLI ALUNNI

Gli alunni si impegnano a

- Prendere coscienza del percorso predisposto dalla Scuola e assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte scolastiche e formative
- Considerare la scuola il principale impegno e valorizzarne la funzione formativa svolgendo pertanto attività extrascolastiche compatibili con lo studio.
- Partecipare in modo costruttivo alla vita di classe.
- Ascoltare Insegnanti e compagni e collaborare alla soluzione dei problemi attraverso un dialogo costruttivo ed efficace.
- Prendere coscienza delle regole della vita scolastica, rispettare il Regolamento d'Istituto, garantire a se stessi e ai compagni il diritto allo studio
- Partecipare con serietà ed impegno alle attività scolastiche.
- Esprimere il proprio pensiero e ascoltare democraticamente compagni e adulti.
- Svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, cura e puntualità
- Portare tutto e solo il materiale richiesto per le attività didattiche.
- Prepararsi seriamente ed essere presenti alle verifiche
- Comprendere la valutazione e domandare chiarimenti in caso di dubbio.
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.
- Rispettare i tempi di riconsegna delle prove
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto
- Mantenere sempre comportamenti educati evitando scherzi pericolosi e scorretti
- Rispettare l'orario d'inizio delle lezioni
- Far firmare sollecitamente gli avvisi scritti sul diario o tramite circolare.
- Rispettare strutture, materiali e arredi scolastici
- Annotare regolarmente i compiti assegnanti, svolgerli con costanza ed ordine, applicarsi nello studio.
- In caso di assenze, informarsi sul lavoro svolto in classe, sui compiti assegnati e sulle scadenze fissate per le verifiche.
- Essere provvisti del materiale necessario a scuola
- NON UTILIZZARE IN CLASSE IL TELEFONO CELLULARE, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti (nota MIM n.5274 dell'11/07/2024, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

I DOCENTI

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del CCNL e del PTOF.
- L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti, al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

docenti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;

- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e ambienti scolastici;
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione negli studenti e con le famiglie;
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti gli studenti;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- attivare una valutazione trasparente e sistematica;
- comunicare gli esiti delle prove orali e scritte e con la revisione degli elaborati fornire indicazioni per il recupero;
- riconsegnare le prove corrette entro 15 giorni;
- accertare mediante colloqui con lo studente e la famiglia le ragioni dell'insuccesso.

I GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- essere informati di comportamenti scorretti e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio e visionare le verifiche effettuate.

I genitori hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia;
- controllare ogni giorno il libretto personale per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi e il diario per conoscere i compiti assegnati;
- permettere assenze, entrate posticipate e uscite anticipate solo per motivi validi;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) ;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare che lo studente porti a scuola solo il materiale strettamente necessario per le attività scolastiche;

- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione.
- consigliare caldamente ai figli di NON PORTARE il telefonino a Scuola
- Impegnarsi a collaborare con l'istituzione scolastica per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza

STUDENTI

Gli studenti hanno il diritto:

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- di fruire di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad una valutazione trasparente volta ad offrire un aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria;
- lo studente straniero neo-arrivato o di recente immigrazione ha diritto ad avere una programmazione e una valutazione individualizzata;
- lo studente diversamente abile ha diritto ad una programmazione e ad una valutazione individualizzata.

Gli studenti hanno il dovere di:

- rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale della scuola e i compagni;
- rispettare le norme contenute nel Regolamento scolastico e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale tenuto con particolare cura;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non portare apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce;
- avere un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico;

- usare un linguaggio corretto e rispettoso;
- non effettuare videoriprese o fotografie se non espressamente autorizzate dal docente;
- rispettare le valutazioni dei docenti.
- **NON UTILIZZARE IN CLASSE IL TELEFONO CELLULARE**, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti (nota MIM n.5274 dell'11/07/2024, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti)

Prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo

Gli alunni si impegnano a non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati.

La famiglia si impegna a vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla L.71/2017 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, emanate con Nota Miur del 15/04/2015 e alla legge 99/2025.

La scuola si impegna a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto della normativa vigente

Note disciplinari

- I docenti si impegnano a comunicare tramite il registro elettronico l'infrazione disciplinare secondo quanto previsto nel regolamento di disciplina.

- Gli alunni si impegnano a fare proprie le regole della convivenza civile e scolastica.

- I genitori si impegnano ad informarsi sulle sanzioni previste dal Regolamento e sul diritto di reclamo.

Sanzioni

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

NOTA IMPORTANTE: I GENITORI, ANCHE IN CASO DI SEPARAZIONE LEGALE, PER QUALSIASI DECISIONE E COMUNICAZIONE RIGUARDANTE I FIGLI MINORI SONO TENUTI AD INFORMARSI RECIPROCAMENTE ED ACCORDARSI.

Copia del presente patto è disponibile sul sito della scuola (www.comprensivomanciano.edu.it).

Il Patto è stipulato con l'I.C. "P.Aldi" di Manciano-Capalbio da

_____ e

Genitori dell'alunno/a _____ classe

Data _____

Firma dei Genitori:

_____ e _____

In caso di firma di un solo Genitore: si ricorda che per le decisioni riguardanti i figli minori i Genitori sono tenuti ad informarsi reciprocamente ed accordarsi: "Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".

Data:

Firma del Genitore Unico Firmatario:

 **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
PROF.SSA FRANCESCA IOVENITTI
Firma digitale